

## Riferimenti:

1. **Liliana Picciotto** "Il libro della memoria. Gli ebrei deportati dall'Italia (1943 1945)" è una ricerca della Fondazione Centro Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano. - Pubblicazione posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, editore Mursia. Prima edizione 1991, ultima 2002. Ci sono i nomi con tutti i particolari di oltre ottomila ebrei che dal 1943 al 1945 vennero deportati dall'Italia nei campi di sterminio nazisti seguendo appunto questa trafila (campi di concentramento sparsi per l'Italia, campi di raccolta come Fossoli, Risiera di S. Sabba, e poi i Lager tedeschi come Auschwitz. Il libro Contiene anche una presentazione di Simon Wiesenthal.

Questo è l'estratto di pagina 900 del libro:

"...i campi di concentramento provinciali, concepiti come strutture provvisorie secondo il decreto del 30 Novembre (1943), ebbero invece vita brevissima (anche perchè i tedeschi vi attinsero largamente per formare il convoglio di deportazione del 30 Gennaio 1944 in partenza da Milano). Ecco l'elenco dei luoghi ove dove si ha notizia che campi di concentramento provinciali fossero in funzione: ... per la Provincia di Ancona, presso la colonia marina Unes a Senigallia sotto la sorveglianza di carabinieri e polizia. Gli ebrei internati erano 20-30, tutti trasferiti a Fossoli a metà maggio del 1944..."

2. Studio del Prof. **Costantino Di Sante**: "Dall'internamento alla deportazione I campi di concentramento in Abruzzo (1940-1944)"

3. Qui c'è il diario di tale **Morpurgo**, di cui le allego la cartolina ormai famosa.

4. Ci sono documenti in archivio comunale, già visionati e inseriti in una ricerca storica di prossima pubblicazione, nei quali ci sono nomi e cognomi di 11 internati tra cui anche slavi.

-----  
P.S. un particolare di psicologia umana: se nota bene nel comunicato della comunità non si nomina mai ex colonia Unes. Quando si sa che per tantissimi anni è stato colonia Unes e sotto questo triste nome conosciuto come campo di concentramento.